

Istituto Bruno Leoni Monthly Report

N. 12 – luglio 2006

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.



Indice:

- Speciale Liberalizzazioni p. 2
- Eventi p. 10
- Pubblicazioni:
 - Papers* p. 9
 - Volumi* p. 12
- Articoli:
 - Teoria e attualità politica* p. 14
 - Welfare e politica fiscale* p. 14
 - Ambiente ed energia* p. 14
 - Concorrenza e globalizzazione* p. 15



Luci e ombre delle liberalizzazioni all'italiana

Il Decreto Legge 223 del 4 luglio 2006 recante “Misure urgenti per lo sviluppo, la crescita e la promozione della concorrenza e della competitività, per la tutela dei consumatori e per la liberalizzazione di settori produttivi” rappresenta un primo passo organico verso una rimozione dei lacci e laccioli che ingabbiano l'economia italiana. Pur con luci e ombre, i provvedimenti contenuti nel Decreto puntano a inoculare elementi di mercato in settori finora chiusi, protetti, o schermati dalla competizione.

L'Istituto Bruno Leoni ha accolto con favore gli elementi di liberalizzazione che contraddistinguono questa misura legislativa, pur criticandone alcune carenze e taluni aspetti di fondo e ritenendo inopportuna la decisione di inserire nello stesso Decreto una parte dedicata alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale.

L'Istituto Bruno Leoni ha pubblicato una serie di interventi sulla stampa a commento dei diversi provvedimenti contenuti nel “Decreto Bersani”.

IBL

POSITION PAPER

31 luglio 2006 – IBL Position Paper

Luci e ombre del Decreto Bersani

Il decreto Bersani / Visco sulle liberalizzazioni e la lotta all'evasione e all'elusione fiscale contiene alcuni buoni provvedimenti e altri criticabili. Per questo l'Istituto Bruno Leoni mette a disposizione di giornalisti e policy-maker un'analisi dei principali articoli del decreto, compilata da un pool di esperti.

Scarica il pdf: [Position Paper 1](#)

IBL Focus

7 luglio 2006 – IBL Focus n.29

No al diritto di veto: un principio uguale per tutti

di Giorgio Stigleri

Tra le numerose reazioni al decreto Bersani sulle liberalizzazioni spicca la condanna, specialmente da parte dei suoi difensori, del potere di veto opposto dalle categorie interessate dalla misura del governo. Tutto giusto, ma saprà il governo dimostrare altrettanta fermezza se e quando i veti saranno posti dalle categorie, sindacati in testa, che in passato si sono immancabilmente opposte a qualsiasi riforma in senso liberale dell'economia italiana?

Scarica il pdf: [Focus 29](#)

THE WALL STREET JOURNAL
ONLINE

10 luglio 2006 – Wall Street Journal Europe

Shaking Italy's Feudalism

by Alberto Mingardi

Providence works in mysterious ways. With the notable exception of easing the rules for part-time and temporary work contracts, the five years of Silvio Berlusconi's center-right government have left the Italian economy as rigid as before. Enter Romano Prodi and his razor-thin majority of Third-Way Social Democrats, environmentalists and unreformed Communists and suddenly liberalization is in the air.

- AGI, 1 luglio 2006, [Liberalizzazioni: IBL, meglio regalare altra licenza a taxisti](#)
- Comunicato IBL, 2 luglio 2006, [IBL: sì al pacchetto Bersani sulle liberalizzazioni](#)
- Comunicato IBL, 2 luglio 2006, [Taxi: bene Bersani, ma la proposta IBL è migliore](#)
- Il Tempo, 2 luglio 2006, [“Una licenza in più”](#)
- La Provincia, 3 luglio 2006, [Attenti alla stretta sul fisco. Ottime le liberalizzazioni, ma negativo tutto il resto](#), di Carlo Lot-
tieri
- Il Foglio, 3 luglio 2006, [Freno protezionista](#), di Ernesto Felli
- Roma, 4 luglio 2006, [Una proposta per i taxi. Dichiarazione del Senatore Natale D’Amico, Responsabile finanza pubblica della Margherita](#)
- Il Foglio, 4 luglio 2006, [Unione e liberalizzazioni. Punto per punto vantaggi e limiti del pacchetto Bersani](#), di Marco Ferran-
te
- Liberò, 4 luglio 2006, [Feltri-Mingardi: dibattito sulle liberalizzazioni: Licenze libere? Bene, anche se l’ha fatto Prodi](#), di Al-
berto Mingardi
- Comunicato IBL, 5 luglio 2006, [IBL: taxi, sbagliata la scelta di Milano, la Moratti ci ripensi](#)
- Comunicato IBL, 5 luglio 2006, [IBL: taxi, contro lo sciopero licenze d’emergenza](#)
- L’Unione Sarda, 5 luglio 2006, [Liberalizzazioni, è solo il primo passo. Ora bisogna agire su Stato e parastato](#), di Carlo Lot-
tieri
- Il Foglio, 5 luglio 2006, [Per l’Istituto Bruno Leoni adesso bisogna liberalizzare le liberalizzazioni](#), di Carlo Stagnaro
- Radio Radicale, 5 Luglio 2006, [“Oltre il pacchetto Bersani”](#)
- Liberò, 6 luglio 2006, [Il governo ha nascosto la stangata nel taxi](#), di Oscar Giannino
- Liberò, 6 luglio 2006, [Cara Moratti, sia la nostra Thatcher contro i blocca-strade](#), di Alberto Mingardi
- Comunicato IBL, 6 luglio 2006, [IBL: oltre Bersani 1, regalare licenza ai tassisti e liberalizzare tariffe](#)
- Comunicato IBL, 6 luglio 2006, [IBL: oltre Bersani 2, telecomunicazioni: separare rete ed ex-monopolista](#)
- Comunicato IBL, 6 luglio 2006, [IBL: oltre Bersani 3, assicurazioni, no a provvedimenti punitivi](#)
- Comunicato IBL, 6 luglio 2006, [IBL: oltre Bersani 4, energia, rimuovere le barriere agli investimenti](#)
- Comunicato IBL, 6 luglio 2006, [IBL: oltre Bersani 5, privatizzare e liberalizzare i servizi pubblici locali](#)
- Comunicato IBL, 7 luglio 2006, [IBL: sbagliato accorpate i pacchetti Bersani e Visco](#)
- Il Corriere della Sera, 8 luglio 2006, [Capezzone: meglio la proposta IBL](#), di Livia Michilli
- Liberò, 11 luglio 2006, [L’astensione dei legali ci fa perdere una buona causa](#), di Alberto Mingardi
- Istituto Bruno Leoni, 12 luglio 2006, [Le farmacie e la vera liberalizzazione](#), di Pietro Marino
- Il Tempo, 13 luglio 2006, [Non paga fare i nemici di Bersani](#), di Alberto Mingardi
- Il Sole 24 Ore, 14 luglio 2006, [Concorrenza con fiducia bipartisan](#), di Salvatore Carrubba

IBL Report

Speciale Liberalizzazioni



Comunicato IBL, 14 luglio 2006, [Taxi: presentazione della proposta Capezzone-IBL alla Camera](#)

Alice News, 15 luglio 2006, [TAXI/ Istituto Leoni: una licenza in più per ogni tassista](#)

ANSA, 15 luglio 2006, [TAXI: Capezzone, una licenza in più a tassista](#)

Apcom, 15 luglio 2006, [TAXI/ Istituto Leoni: una licenza in più per ogni tassista](#)

La Repubblica, 15 luglio 2006, [Capezzone: sì al decreto Bersani](#)

Liberio, 15 luglio 2006, [Proposta al governo per convincere i tassisti](#), di Alberto Mingardi

Senato della Repubblica, 15 luglio 2006, [Decreto Bersani: un emendamento alla normativa sui taxi](#)

Adnkronos, 15 luglio 2006, [Taxi: emendamento capezzone, una licenza in più per ogni conducente](#)

Il Foglio, 15 luglio 2006, [Regalare una \(seconda\) licenza](#)

Wall Street Journal Europe, 15 luglio 2006, [Shaking Italy's Feudalism](#), by Alberto Mingardi

Comunicato IBL, 15 luglio 2006, [IBL. Taxi, la proposta IBL al Senato](#)

Il Giorno, 17 luglio 2006, [Taxi in rivolta? Scatta il 2x1. "Una licenza regalo a ogni tassista"](#)

Il Tempo, 17 luglio 2006, [Oggi pomeriggio alle 16 il clou davanti al ministro Bersani in persona](#)

- L'Indipendente*, 17 luglio 2006, [Modello irlandese per i taxi. Capezzone-IBL](#), di Arianna Capuani
- Il Corriere della Sera*, 18 luglio 2006, [L'emendamento Capezzone. L'Istituto Leoni: diamone un'altra a chi è già titolare](#)
- Comunicato IBL*, 18 luglio 2006, IBL, taxi: grave la retromarcia del governo
- Apcom*, 18 luglio 2006, [TAXI/Capezzone: apprezzabile Bersani ma mia proposta più lineare](#)
- Comunicato IBL*, 19 luglio 2006, [IBL: le farmacie non siano i nuovi taxi](#)
- Comunicato IBL*, 19 luglio 2006, [IBL: benzina, nei supermercati come i farmaci, meno tasse e rivedere Kyoto](#)
- ANSA*, 19 luglio 2006, [Benzina: Bersani, contro caro-prezzi torna monitoraggio](#)
- La Padania*, 19 luglio 2006, [Vera liberalizzazione o attacco alle corporazioni?](#)
- La Stampa*, 19 luglio 2006, [Taxi, l'ira di Rutelli. E Prodi chiama Bersani: "Tieni la barra dritta"](#)
- Corriere.com*, 20 luglio 2006, [Farmacie, protesta riuscita](#)
- Liberio*, 20 luglio 2006, [Farmaci nei market? è giusto e conviene](#), di Alberto Mingardi
- L'Opinione*, 20 luglio 2006, [La battaglia dei taxi è stata persa dai consumatori. Intervista a Carlo Stagnaro \(Istituto Bruno Leoni\)](#)
- L'Indipendente*, 21 luglio 2006, [Se Bersani va giù resta solo Visco](#), di Carlo Stagnaro
- Il Velino*, 22 luglio 2006, [Privatizzazioni, Mingardi: "No ai 'furbetti del mercato'"](#)
- Comunicato IBL*, 24 luglio 2006, [IBL: farmaci, bene il vertice governo-Federfarma](#)
- Il Tempo*, 25 luglio 2006, [Farmacisti la lobby che scotta](#), di Alberto Mingardi
- Italia Oggi*, 29 luglio 2006, [Il DI Bersani nasconde l'esasperazione del fiscalismo](#), di Marco Bertoncini
- L'Unione Sarda*, 30 luglio 2006, [Se le corporazioni combattono i cittadini](#), di Carlo Lottieri



Una proposta di legge per la liberalizzazione del mercato dei taxi



Il 14 luglio 2006 il Senatore D'Amico ha depositato in Senato un emendamento al decreto Bersani che modifica la normativa relativa alla liberalizzazione dei taxi in modo da alleggerirne le conseguenze sulla categoria, pur conservando intatto lo spirito e gli effetti del provvedimento.

L'emendamento ricalca sostanzialmente la proposta già avanzata da parte dell'Istituto Bruno Leoni, viene pubblicato qui di seguito.

A.S. n. 741

Sostituire l'art. 6 con il seguente

ART. 6 - (Deroga al divieto di cumulo di licenze per il servizio di taxi)

1. al fine di assicurare agli utenti del servizio taxi una maggiore offerta, in linea con le esigenze della mobilità urbana, all'articolo 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

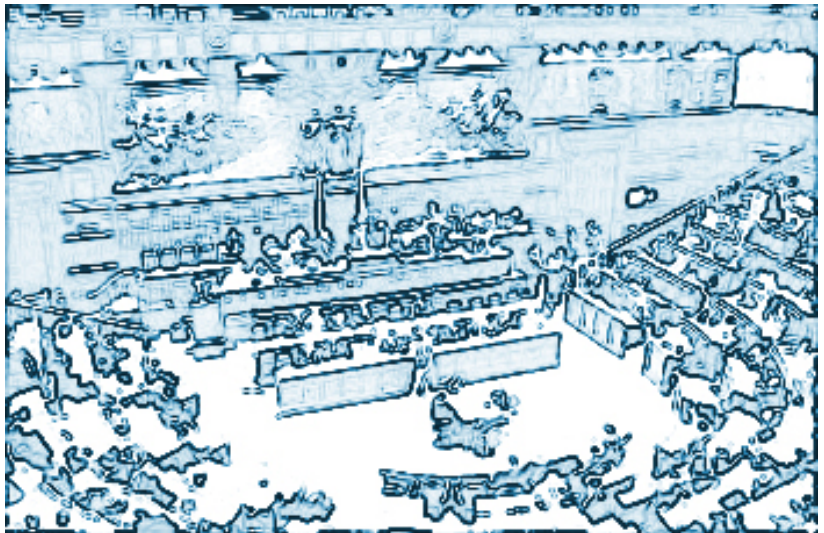
“2 bis. Entro il 1 gennaio 2007, ogni comune rilascerà un'ulteriore licenza taxi a ciascun soggetto che risulti titolare di licenza taxi il giorno 1 ottobre 2006. I beneficiari di dette ulteriori licenze potranno cederle, a titolo oneroso o gratuito, senza rispettare i vincoli di cui alla presente legge, ovvero goderne avvalendosi di conducenti iscritti nel ruolo di cui all'articolo 6 della presente legge, il cui contratto di lavoro subordinato deve essere trasmesso all'amministrazione vigilante entro le ore 24 del giorno precedente l'inizio del servizio. È fatta salva la possibilità di conferire nuove licenze secondo la vigente programmazione numerica.”

2. All'articolo 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: “4 bis. I comuni possono altresì rilasciare titoli autorizzatori temporanei, cedibili con le modalità di cui al precedente comma 2 bis, per fronteggiare eventi temporanei.”

Sen. Nicola D'Amico

Il 17 luglio 2006 Daniele Capezzone, Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, ha presentato un'analogia proposta di legge, mirante ad emendare la normativa vigente assegnando a titolo gratuito una seconda licenza agli attuali possessori.

Capezzone ha fatto propria una proposta lanciata circa 25 anni fa da Franco Romani e ripresa dall'Istituto Bruno Leoni già due anni fa. "Siamo molto contenti che Daniele Capezzone abbia voluto fare propria e depositare questo proposta", dice Alberto Mingardi, direttore dell'IBL. "Speriamo ora possa imporsi nel dibattito, come strumento per una liberalizzazione non cieca davanti alle questioni di equità legittimamente sollevate da alcuni dei tassisti che protestano".



Articolo. 1 (Deroga al divieto di cumulo di licenze per il servizio di taxi)

1. All'articolo 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"2 bis. Entro il 15 ottobre 2006, ogni comune rilascerà un'ulteriore licenza taxi a ciascun soggetto che risulti titolare di licenza taxi il giorno 15 luglio 2006. I beneficiari di dette ulteriori licenze potranno cederle, a titolo oneroso o gratuito, senza rispettare i vincoli di cui alla presente legge, ovvero goderne avvalendosi di conducenti iscritti nel ruolo di cui all'articolo 6 della presente legge, il cui contratto di lavoro subordinato deve essere trasmesso all'amministrazione vigilante entro le ore 24 del giorno precedente l'inizio del servizio. È fatta salva la possibilità di conferire nuove licenze secondo la vigente programmazione numerica."

2. All'articolo 8 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

"4 bis. I comuni possono altresì rilasciare titoli autorizzatori temporanei, cedibili con le modalità di cui al precedente comma 2 bis, per fronteggiare eventi temporanei."

On. Daniele Capezzone

La manifestazione del Movimento Nazionale Liberi Farmacisti

Il 19 luglio 2006 il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti ha organizzato una manifestazione in contemporanea allo sciopero delle farmacie, per esprimere il sostegno alla liberalizzazione del settore. L'Istituto Bruno Leoni ha appoggiato la protesta del "farmacisti senza farmacia" e ha distribuito un volantino in appoggio all'iniziativa.



7 luglio 2006 – Focus n.29

“No al diritto di veto”: un principio uguale per tutti

di Giorgio Stigleri

Tra le numerose reazioni al decreto Bersani sulle liberalizzazioni spicca la condanna, specialmente da parte dei suoi difensori, del potere di veto opposto dalle categorie interessate dalla misura del governo. Tutto giusto, ma saprà il governo dimostrare altrettanta fermezza se e quando i veti saranno posti dalle categorie, sindacati in testa, che in passato si sono immancabilmente opposte a qualsiasi riforma in senso liberale dell'economia italiana?

Scarica il pdf: [Focus 29](#)

The logo for IBL Focus, featuring the letters 'IBL' in a bold, blue, sans-serif font, followed by the word 'Focus' in a lighter blue, sans-serif font. Below the text is a thick blue horizontal bar.

16 luglio 2006 – Focus n.30

Liberalizzazioni e sicurezza energetica

di Carole Nakhle

Oggi il panorama del settore dell'energia è contraddistinto da prezzi alti e soprattutto incertezza nelle forniture delle materie prime, in particolare gas e petrolio. In queste condizioni, i governi e le opinioni pubbliche sono fortemente tentati di ricorrere a misure protezionistiche per rincorrere la chimera di forniture garantite e prezzi stabili. In questo Focus Carole Nakhle, analista indipendente dell'industria petrolifera, spiega perché tale via sia controproducente.

Scarica il pdf: [Focus 30](#)

The logo for IBL Focus, featuring the letters 'IBL' in a bold, blue, sans-serif font, followed by the word 'Focus' in a lighter blue, sans-serif font. Below the text is a thick blue horizontal bar.

22 luglio 2006 – IBL Position Paper

Luci e ombre del Decreto Bersani

Il decreto Bersani / Visco sulle liberalizzazioni e la lotta all'evasione e all'elusione fiscale contiene alcuni buoni provvedimenti e altri criticabili. Per questo l'Istituto Bruno Leoni mette a disposizione di giornalisti e policy-maker un'analisi dei principali articoli del decreto, compilata da un pool di esperti.

Scarica il pdf: [Position Paper 1](#)

The logo for IBL, featuring the letters 'IBL' in a bold, orange, sans-serif font.The logo for IBL Position Paper, featuring the words 'POSITION PAPER' in a bold, white, sans-serif font, set against a thick orange horizontal bar.

7 luglio 2006 - ore 10:30

Grand Hotel Duomo - via S. Raffaele 1 - Milano

Healthcare Seminar

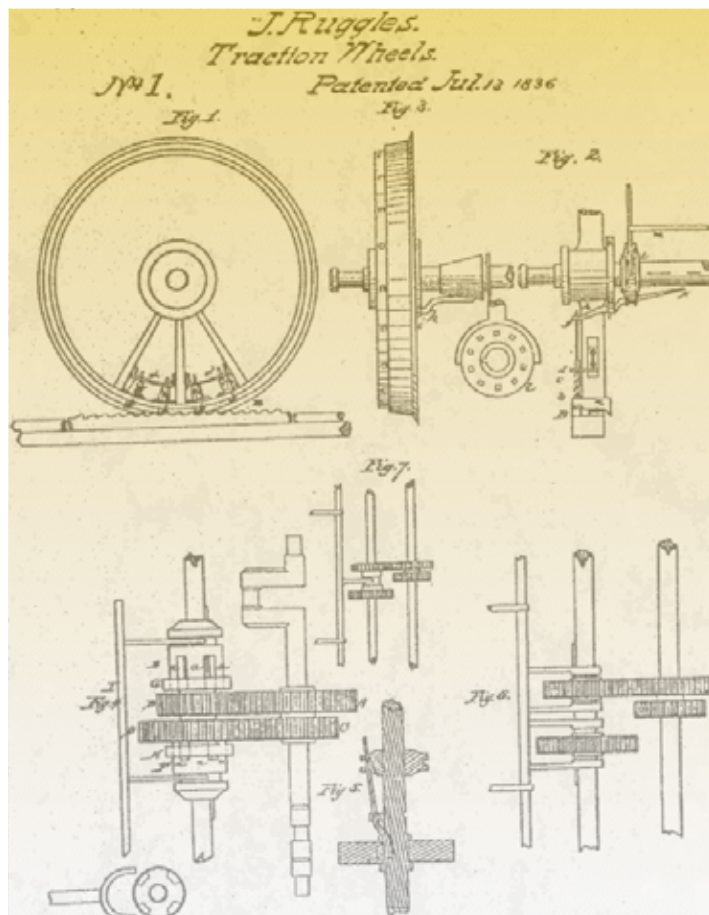
Globalizzare le idee?

*Internazionalizzazione e protezione dell'innovazione
a dieci anni dall'attuazione italiana dell'Accordo
TRIPs*

È intervenuto: *Prof. Cesare Galli*

L'Avv. Prof. Cesare Galli è Professore Ordinario di Diritto Industriale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma.

Dal 1986 al 2003 ha operato professionalmente nello Studio dell'Avv. Prof. Adriano Vanzetti di Milano, prima come collaboratore e poi come socio, occupandosi di importanti cause, in Italia e all'estero, relative a tutte le branche del Diritto Industriale, in particolare brevetti per invenzione e marchi, ed affrontando più volte problematiche di carattere internazionale e con aspetti cross-border (quest'ultimo tema ha anche costituito l'oggetto di un suo noto articolo).



Nel 1999, insieme al Prof. Vanzetti, ha ottenuto la prima sentenza italiana di merito in materia di brevetti biotecnologici. Dal gennaio 2004 ha scelto di fondare un suo Studio indipendente.

Fa parte della SISPI-Società Italiana per lo Studio della Proprietà Intellettuale, nella quale è uno dei componenti del comitato ristretto che si occupa dei testi legislativi in preparazione, a livello italiano ed europeo; e della AIPPI-Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale, nella quale è il responsabile del Gruppo di lavoro sui marchi della Sezione Italiana.

11 luglio 2006 - ore 9:30

Sala delle Colonne – Palazzo Marini – via Poli 19 – Roma

Stabilità, crescita, equità? *Una ricognizione sulla finanza pubblica*

Istituto Bruno Leoni e Associazione Amici di Marco Biagi

Seminario



ore 9:30 - **Introduzione**

Oscar Giannino

Relazioni

Ernesto Felli e Giovanni Tria

Gianfranco Polillo

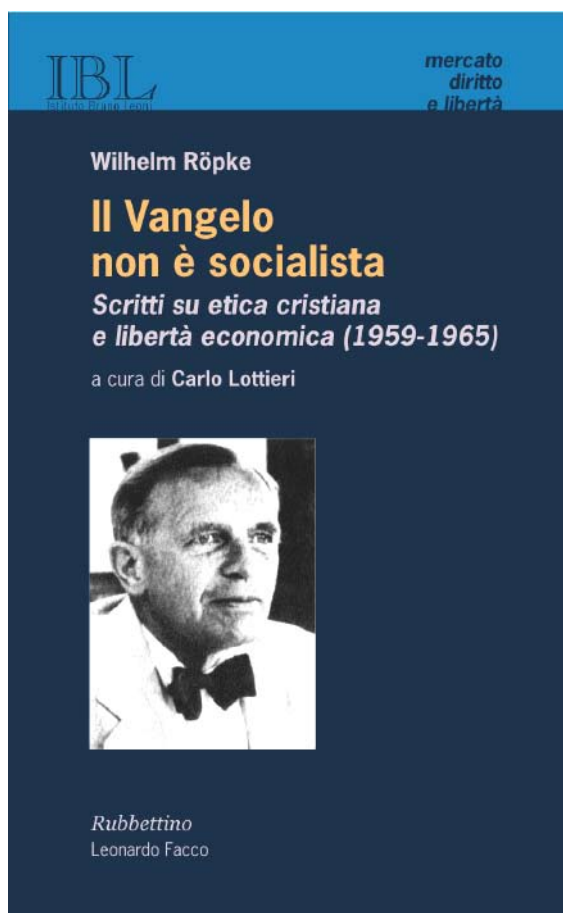
10:40 - **Interventi**

Giuliano Cazzola - Carlo Conte - Maurizio Leo - Filippo Mazzotti - Fabio Pammolli

11:40 - **Dibattito**

13:15 - **Conclusioni**

Maurizio Sacconi



Il Vangelo non è socialista

*Scritti su etica cristiana e libertà economica
(1959-1965)*

Nato a Schwarzstedt (Germania) il 10 ottobre 1899 e morto a Ginevra il 12 febbraio 1966, Wilhelm Röpke è stato uno dei maggiori economisti del ventesimo secolo.

Nel corso della sua vita intellettuale, questo studioso non soltanto ha rigettato la ferocia del regime nazionalsocialista, ma ha ugualmente difeso la libertà d'iniziativa e la proprietà privata dinanzi al corporativismo, al marxismo e alla socialdemocrazia, sempre perfettamente consapevole dei profondi legami che univano queste diverse (e differentemente pericolose) forme di statalismo.

Gli scritti raccolti in questa antologia evidenziano le affinità tra il pensiero liberale e l'insegnamento cristiano e furono quasi tutti pubblicati in lingua italiana su La Tribuna, con la quale Röpke aveva avviato contatti grazie all'interessamento di Luigi Einaudi.

«Il comunismo si basa più su anime vuote che su stomaci vuoti».

«Dobbiamo prendere le mosse dall'assioma che la libertà economica è condizione necessaria insostituibile della libertà generale».

«Quanto più si assume di guidare l'economia nazionale, tanto più il residuo dell'economia di mercato diventa incapace di funzionare, e tanto maggiore è la necessità di sottomettere anche questo residuo all'economia guidata, cioè controllata»

La Liberté et le Droit

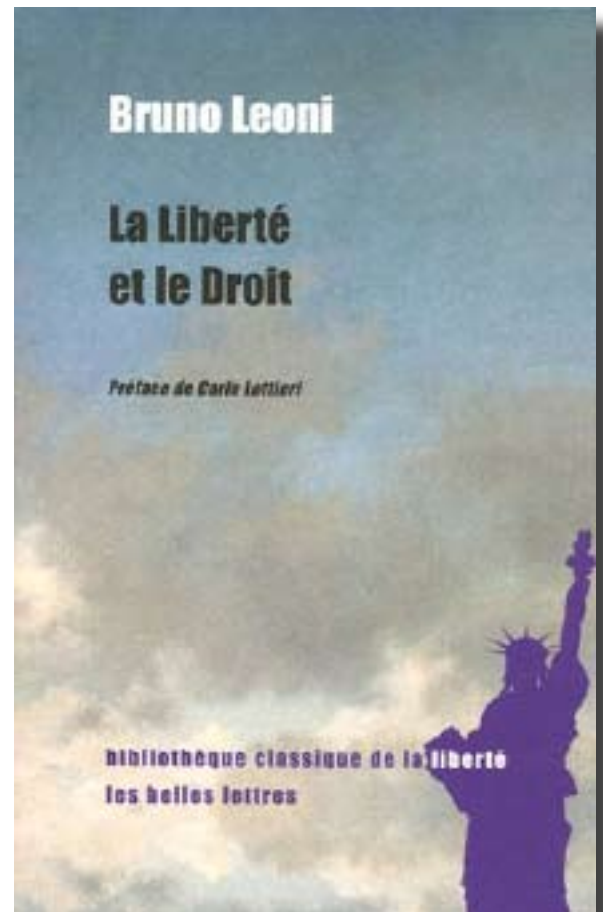
Prefazione di Carlo Lottieri

Publicato nel 1961 in inglese con il titolo *Freedom and the Law*, questo libro di Bruno Leoni rappresenta uno dei massimi capolavori della letteratura liberale del Novecento ed il libro che per primo e con più forza ha contrapposto alla legislazione le virtù di un diritto evolutivo che si avvale delle riflessioni dei giuristi e delle decisioni dei giudici.

Dopo più di quattro decenni dalla prima edizione, oggi questo testo viene tradotto in lingua francese: e si tratta di un avvenimento interessante per almeno due ragioni.

In primo luogo, questa pubblicazione mostra come la cultura liberale dell'Europa continentale – a lungo è vissuta più di “importazioni” che di elaborazioni autonome – possa riconoscere una propria tradizione autonoma: in grado di offrire un contributo originale nell'elaborazione di una rinnovata teoria del liberalismo.

Al tempo stesso, però, introdurre *La Liberté et le Droit* nel dibattito intellettuale di lingua francese significa porre le tesi di Leoni nel cuore della cultura politica che con più determinazione ha creduto nella sovranità, nella centralizzazione, nella codificazione. È una sfida affascinante che si spera possa produrre un serio dibattito sui principi stessi del diritto e della convivenza civile.



“Dalla mia incompleta conoscenza dei suoi scritti mi pare che Freedom and the Law, che si trova solo in inglese e in spagnolo, sia di gran lunga il più importante dei suoi lavori, sia per ciò che dice esplicitamente, ed ancora più perché contiene accenni a ulteriori sviluppi, pone problemi senza risolverli completamente e che ora restano a noi, suoi amici e ammiratori, da riprendere e sviluppare. Nel suo tema centrale quel libro è così anticonformista ed anche direttamente opposto a molte cose che oggi sono quasi universalmente accettate che c'è il pericolo che possa non essere considerato seriamente come merita o liquidato come capricciosa speculazione di un uomo in contrasto con il suo tempo”

(Friedrich A. von Hayek, 1968)

“Soixante ans seulement après que le Code civil allemand eurent été mis en place et un peu plus d'un siècle et demi après que le Code civil français eurent été mis en place, l'idée selon laquelle droit et législation puissent ne pas être identifiés semble bien singulière à la foi aux étudiants de droit et aux profanes”

(Bruno Leoni, 1961)

“Le paradoxe de notre époque, c'est que nous sommes gouvernés par des hommes non pas, comme l'aurait soutenu la théorie classique aristotélicienne, parce que nous ne sommes pas gouvernés par des lois, mais parce que justement nous le sommes”

(Bruno Leoni, 1961)

Sezione “Teoria e attualità politica”

Istituto Bruno Leoni, 2 luglio 2006, [L'Istituto Bruno Leoni e le liberalizzazioni](#)

Istituto Bruno Leoni, 3 luglio 2006, [Una democrazia in regime di concorrenza. Perché la sovranità popolare conduce al collettivismo](#), di Carlo Lottieri

L'Indipendente, 17 luglio 2006, [Il liberalismo secondo Bruno Leoni](#), di Tiziano Buzzacchera

Élites, aprile-giugno 2006, [Dall'ontologia della cosa all'etica dell'altro. Appunti su metafisica, etica e politica](#), di Carlo Lottieri

Istituto Bruno Leoni, 28 luglio 2006, [“Il golf è uno sport da ricchi”. Mitologie del sottosviluppo pianificato](#), di Paolo Bernardini

Sezione “Welfare e politica fiscale”

La Provincia, 3 luglio 2006, [Attenti alla stretta sul fisco. Ottime le liberalizzazioni, ma negativo tutto il resto](#), di Carlo Lottieri

L'Unione Sarda, 5 luglio 2006, [Liberalizzazioni, è solo il primo passo. Ora bisogna agire su Stato e parastato](#), di Carlo Lottieri

L'Unione Sarda, 24 luglio 2006, [Se le corporazioni combattono i cittadini. Ad essere in gioco è la libertà di iniziativa](#), di Carlo Lottieri

Sezione “Ambiente e energia”

Roma, 11 luglio 2006, [Atti del forum: Ambiente ed energia. Una politica comune](#)

Sezione “Concorrenza e globalizzazione”

- Il Foglio*, 3 luglio 2006, [Freno protezionista](#), di Ernesto Felli
- Il Foglio*, 4 luglio 2006, [Unione e liberalizzazioni. Punto per punto vantaggi e limiti del pacchetto Bersani](#), di Marco Ferrante
- Liberò*, 4 luglio 2006, [Feltri-Mingardi: dibattito sulle liberalizzazioni. Licenze libere? Bene, anche se l'ha fatto Prodi](#), di Alberto Mingardi
- Il Foglio*, 5 luglio 2006, [Per l'Istituto Bruno Leoni adesso bisogna liberalizzare le liberalizzazioni. Sono ancora molti i settori formalmente aperti alla competitività e al mercato nei quali nulla s'è mosso](#), di Carlo Stagnaro
- Liberò*, 6 luglio 2006, [Il governo ha nascosto la stangata nel taxi](#), di Oscar Giannino
- Liberò*, 6 luglio 2006, [Cara Moratti, sia la nostra Thatcher contro i blocca-strade](#), di Alberto Mingardi
- Il Corriere della Sera*, 8 luglio 2006, [Capezzone: meglio la proposta IBL](#), Intervista di Livia Michilli
- L'Indipendente*, 9 luglio 2006, [Quando il monopolista è scelto liberamente dai consumatori. Il caso Microsoft e il futuro della concorrenza in Europa](#), di Carlo Lottieri
- Wall Street Journal Europe*, 10 luglio 2006, [Shaking Italy's Feudalism](#), by Alberto Mingardi
- Liberò*, 11 luglio 2006, [L'astensione dei legali ci fa perdere una buona causa](#), di Alberto Mingardi
- Istituto Bruno Leoni*, 12 luglio 2006, [Le farmacie e la vera liberalizzazione](#), di Pietro Marino
- Il Tempo*, 13 luglio 2006, [Non paga fare i nemici di Bersani](#), di Alberto Mingardi
- Liberò*, 13 luglio 2006, [La supermulta a Microsoft offende il mercato](#), di Alberto Mingardi
- Il Sole 24 Ore*, 14 luglio 2006, [Concorrenza con fiducia bipartisan](#), di Salvatore Carrubba
- Liberò*, 15 luglio 2006, [Proposta al governo per convincere i tassisti](#), di Alberto Mingardi
- La Repubblica*, 15 luglio 2006, [Capezzone: sì al decreto Bersani](#)
- Il Foglio*, 15 luglio 2006, [Regalare una \(seconda\) licenza](#)
- Istituto Bruno Leoni*, 18 luglio 2006, [L'emendamento Capezzone: L'Istituto Leoni: diamone un'altra a chi è già titolare](#)
- L'Indipendente*, 17 luglio 2006, [Modello irlandese per i taxi: Capezzone-IBL](#), di Arianna Capuani
- Liberò*, 20 luglio 2006, [Farmaci nei market? È giusto e conviene](#), di Alberto Mingardi
- L'Indipendente*, 21 luglio 2006, [Se Bersani va giù resta solo Visco](#), di Carlo Stagnaro
- Il Tempo*, 25 luglio 2006, [Farmacisti la lobby che scotta](#), di Alberto Mingardi
- Italia Oggi*, 26 luglio 2006, [Il dl Bersani nasconde l'exasperazione del fiscalismo](#), di Marco Bertoncini
- Liberò*, 31 luglio 2006, [Decreto Bersani: è giusto porre la questione](#), di Alberto Mingardi



CHI SIAMO

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.



COSA VOGLIAMO

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: “liberale”, “liberista”, “individualista”, “libertaria”. I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito “il fine politico supremo”: la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.